

## Le Borgate

---

Un primato imbattibile sono le 90 borgate che formano il territorio di Locana. Il nome di una parte di esse è di origine latina e longobarda; altre derivano il nome dell'infeudato; altre ancora dai nomi degli alberi. In passato queste borgate erano raggruppate in 10 ducati. La borgata era formata da un gruppo più o meno consistente di case, la frazione di poche. Più borgate o frazioni formano un ducato. Gli uomini che hanno ricevuto l'investitura e le terre a Locana dai conti di Valperga e San Martino, consignori di Pont e Valle, hanno originato il nome di molte borgate. Poiché numerose erano le borgate in cui si trovavano le betulacee (ontano, betulla), nacquero cognomi, come: Bioletto, Verna e Vernetto. La famiglia delle betulacee comprende: la betulla, l'ontano, il carpino, il nocciolo e la carpinella. L'ontano è la comune verna; la betulla, la biula. Vernè è luogo pieno di ontani, in dialetto alberi da verna. Inoltre nei secoli passati la zona del Vernè era ricca di alberi di -Vernetti- (Verne Rosse). La ricchezza degli alberi non era la legna, bensì la possibilità di conciare le pelli e l'uso della medicina. La materia prima era a portata di mano, contenuta nella corteccia, bastava estrarla. In seguito rimaneva la legna, da ardere o da trasformare in carbone. Il nome delle borgate derivano quindi da nomi di piante e altri motivi.

- Cantellino: luogo ove si pregava e cantava nei tempi antichi;
- Casetti: luogo formato da piccole case;
- Oschietto: selva di faggi;
- Lasiglie: alberi di larice;
- Lasum: Larice, i resti di un'antica boscaglia di larici sopra Pratolungo;
- Piantonetto: Antico rimboscimento, messa a dimora di piante;
- Telesio: Trasporto con fune di persone e merci sul torrente omonimo. Nel 1742 si trova Telesio, poi nel 1821. Teleccio è nome recentissimo, errato;
- Bottegotto: deriva da bottega, nel senso di laboratorio artigiano. Il bestiame che affluiva dalla pianura diretto in montagna, al Bottegotto, veniva contato per pagare il pedaggio, inoltre, venivano ferrati i muli. I margari facevano rifornimento di farina ed altri alimenti. Quando la mulattiera divenne carreggiabile (la strada Locana-Noasca), si riparavano i carri. Al Bottegotto vi era una strettoia sufficiente al passaggio di un solo bovino per volta, in seguito, ad un piccolo carro;
- Gascria: dai Gasco, ossia Guasco, reduci o emigrati dalla Guascogna nel 1600;
- Gorre: una roggia portava l'acqua al molino di Roncaglie Inferiore. Gorre, zona con acqua stagnante, l'acqua del Rio Fara, che cadeva nei prati sottostanti;
- Piandemma: significa Piano di Emma;
- Praie: Deriva da prati.

## I Ducati

---

La conferma che i 10 ducati sono antichi, si evince dalla descrizione del viaggio intrapreso nel 1589 da diversi esattori del fisco Sabauda. Il notaio doveva ritirare le somme che la comunità di Locana versava a titolo di -spese di guerra-. Nella Chiesa di San Pietro in Vincoli, luogo del versamento delle somme al notaio, erano presenti anche i Consoli delle Praje, Pohrcaria, Plantoneto, Prattolungo, Chiavreria, Locana, Mollaria, Chironjo, Frreidiciyo e il mezzo ducato del Forno della losa. Ecco qui di seguito elencati i ducati:

- Ducato delle Praje, comprendente: Praie - Piane - Pianit - Fassabella - Crose - Pic e Picco - Ger e Giare del Chioso e Giare di sotto - Nerat - Seral - Cengiette - Pianazzolo - Bardonetto.
- Ducato delle Praie, comprendente: Pian della Ceresa - Gorè - Nasetto - Pascolo detto dietro Casanova - Invertis - Bosco - Nose.
- Ducato di Procaria, comprendente: Pezza - Balmetta - Vesolo - Fò - Fornetta - Schiava - Zucco.

### Comune di LOCANA (TO) - Sito Ufficiale

Via Roma, 5 - 10080 LOCANA (TO) - Italy

Tel. (+39)0124.813000 - Fax (+39)0124.83321

Codice Fiscale: 01394550014 - Partita IVA: 01394550014

E-Mail: [locana@ruparpiemonte.it](mailto:locana@ruparpiemonte.it)

Posta Elettronica Certificata: [locana@actaliscertymail.it](mailto:locana@actaliscertymail.it)

Web: <http://www.comune.locana.to.it>

- Ducato di Locana e Molera, comprendente: Fornello - Ronco - Nosette - Montigli - Montigli le Gorghe - Chioso - Serlone - Bovior - Sarsenal - Carello - Gavie - Pianassi - Gianotti - Casottana - Vairo - Tet Torna - Mazzanit - Molera - Piantagliato - Aglietto - Pian di Tiraculo - Traverse - Cambrelle - Pian San Michele - Mardotiglio - Montepiano - Villa - Vigna - Boschietto - Pianetti - Gascheria - Carlevria - Fontanili.
- Ducato di Chironio e Fredisso, comprendente: Chironio - Vallonga - Revers del Mezzano - Vernetto - Foere - Fontane - Fontanelle - Riondello - Biole - Revers e Cantel Prot - Fredisso - Fredisso di Sopra - Chirià - Mùliner - Bovili - Carello - Piandemma - Derbello - Vallone - Lola.
- Ducato di Chiavreria, comprendente: Giroidi - Riva - Prà - Piazza - Barera - Menardi - Ronchi - Mesonette - Casetti - Fornolosa - Chiampendola - Davione - Fornetti - Goletti - Quacci - Giugni - Biolè - Aghettini - Pra delle Giare-Meson.
- Ducato di Piantonetto, comprendente: Piantonetto - Rosone - Perebella - Bertodasco - Boiro - Geretti - Buriat - Grummelo - Costa dei Bugni.
- Ducato di Pratolungo, comprendente: Pratolungo - Rocca - Lasumo - Fornello.

## Architettura

---

Sul territorio comunale è riscontrabile la presenza delle due tipologie della casa alpina a pietra dominante, quella di carattere accentrato e quella isolata. Tale patrimonio residenziale, di fondazione tardo-seicentesca e databile fino al XIX secolo, è caratterizzato da tipiche case con "lobbie" e talvolta con archi porticati su più livelli. I nuclei abitati sono strutturati nella maggioranza dei casi a conformazione essenzialmente compatta, con gli edifici addossati l'uno all'altro ed esposti secondo il miglior soleggiamento.

Gli edifici storici presenti sia nel capoluogo sia nelle borgate sono rappresentati da case su più piani, spesso a logge o con inserimento di balconi lignei, in cui l'uso dei materiali tradizionali è ricorrente:

- pietra locale (gneiss granitoide) per le murature, composte da elementi a spacco e ciottoli, legante e intonaci a calce;
- legno di castagno e larice per gli orizzontamenti, balconi e orditure dei tetti;
- pietra locale lastricata denominata "losa" per il manto di copertura.

Numerose architetture conservano in facciata affreschi murali a soggetto religioso-devozionale o meridiane: in via Roma a Locana capoluogo, a Moglia e Fornolosa. In località Piandemma, Piane, Praie si conservano edifici isolati, ovvero non aggregati in nucleo, di significativa rilevanza architettonica, con impiego di pilastri tondi in opera lapidea, intonacati. Tale sistema è costituito da logge lignee abbinata ad una struttura portante a colonne cilindriche in pietra, secondo un modello costruttivo di larga diffusione nell'arco alpino e di massiccia presenza nelle valli di Pont.

Le colonne, alte due o tre piani sorreggono, libere, i travi portanti della copertura. La sezione delle colonne è variabile a seconda delle condizioni climatiche nelle diverse zone: nelle fasce montane dove maggiore è il carico di neve il diametro è variabile intorno agli 80 centimetri e si riduce a circa 60 nelle zone di media altitudine al di sotto degli 800 metri di quota. La bellezza e la forza di queste architetture nasce anche dalla dimensione notevole dei volumi edilizi e delle singole parti della costruzione. Le facciate di questo tipo architettonico, realizzato con muri in pietra mista, erano normalmente rifinite con intonaco a calce. Tale patrimonio è databile dal XVII al XIX secolo.

Le frazioni Fornetti, Casetti conservano case settecentesche di tipo alpino, a volume accentrato: tetto a due falde, facciata sul fronte sud, realizzate con tecniche tradizionali con murature in pietra a spacco locale, orizzontamenti in legno e manto di copertura in lose.

### Comune di LOCANA (TO) - Sito Ufficiale

Via Roma, 5 - 10080 LOCANA (TO) - Italy

Tel. (+39)0124.813000 - Fax (+39)0124.83321

Codice Fiscale: 01394550014 - Partita IVA: 01394550014

E-Mail: [locana@ruparpiemonte.it](mailto:locana@ruparpiemonte.it)

Posta Elettronica Certificata: [locana@actaliscertymail.it](mailto:locana@actaliscertymail.it)

Web: <http://www.comune.locana.to.it>

L'organizzazione degli spazi avviene generalmente così:

- seminterrato adibito a stalla;
- primo piano ad abitazione con balcone in legno;
- sottotetto a fienile con essiccatoio;
- collegamenti con scale interne ed esterne.

## **Mulini**

---

Nel 1719 in Locana esistevano diversi mulini in località Praie, Molera, Chironio, Fredisso, Pratolungo, Precaria, Pianotnetto e Chiavaria. Alcuni mulini derivavano l'acqua dall'Orco, gli altri dai ritani. A quel tempo si contavano in totale 29 molini, più dieci piccoli edifici di molino formati d'una sola rota, ma il loro utilizzo era limitato data la mancanza degli ordigni (parti meccaniche), e d'acqua a causa delle frane, devastatrici di roggie. I molini situati in pianura avevano un reddito maggiore di quelli ubicati in montagna, e per questo motivo, condotti da: vassalli, conti e Confraternite. Per sopperire ai bisogni in occasione di siccità e insufficienti corsi d'acqua si svilupparono mulini che potessero essere mossi da un altro tipo di motore come vento, forza animale e forza umana.

## **Fucine**

---

Le prime fucine impiantate a Locana risalgono alla fine del 1700. L'attività siderurgica della Valle era notevole. A Locana le 9 fucine costruivano badili, vanghe, tridenti, forche, zappe, ed altri utensili per l'agricoltura. Si produceva, inoltre, la Tola nera (latta). La materia prima la riforniva la miniera di Traversella, il ferro vecchio e il rottame Brosso e Torino. La fucina era una così costituita: un forno per la fondita di ferro; sottigliatoia, magazzini, carbonaie, stalla, fienile, alloggio civile e per la maestranza. Il tutto cinto da un muro.

## **Le cave di calce**

---

Le cave di calce di Locana erano conosciute sin dai tempi antichi, ma non sfruttate con continuità: per la costruzione della chiesa del Capoluogo, che risale al 1400, fu certamente usata la calce di Montepiano. Attualmente vi sono ancora le tracce dei vecchi forni. La calce veniva trasportata a spalle al Capoluogo, in via ex Montepiano, vicino alla piazza del ballo, ove vi era un deposito per il successivo trasporto con i carri in tutta la valle.

### **Comune di LOCANA (TO) - Sito Ufficiale**

Via Roma, 5 - 10080 LOCANA (TO) - Italy

Tel. (+39)0124.813000 - Fax (+39)0124.83321

Codice Fiscale: 01394550014 - Partita IVA: 01394550014

E-Mail: [locana@ruparpiemonte.it](mailto:locana@ruparpiemonte.it)

Posta Elettronica Certificata: [locana@actaliscertymail.it](mailto:locana@actaliscertymail.it)

Web: <http://www.comune.locana.to.it>